



**Fratelli d'Italia – Bergamo**

## **Dichiarazione di voto su Progetto di PGT.**

Signor Sindaco, signori Assessori aspettavamo le repliche per valutare se fossero state date risposte alle mie numerose e documentate osservazioni.

Ci pare che ciò non sia avvenuto: **interpreto la cosa come un'ammissione di debolezza di tutto l'impianto di questo progetto di PGT.**

In fase di dichiarazione di voto, riassumo i motivi di un voto decisamente contrario:

- Questo PGT è **in forte ritardo**, arriva **nove anni** dopo la legge regionale del 2014, che imponeva di adeguarsi e di ridurre il consumo di suolo. Nel frattempo, **anche pochi giorni orsono**, il consumo di suolo a Bergamo è allegramente continuato
- Le principali iniziative, di cui si vanta il PGT, **Cultural trail, Cintura verde**, mi sembrano temi propagandistici, di scarso interesse per i cittadini, come ho ampiamente illustrato. Verificherò puntualmente quanti percorreranno il sentiero culturale, e se nella nuova porzione del Parco dei Colli Piani si farà "agricoltura innovativa a chilometro zero". **Temo di no.**
- Le **dorsali di rigenerazione** mi sembrano **velleitarie ed arbitrarie**, basate come sono su linee di tram per ora inesistenti e su linee di autobus strutturalmente deboli, senza alcun programma per rafforzarle. In compenso saranno discriminatorie nei confronti dei cittadini, **molti**, che oggi risiedono **esclusi** da queste dorsali
- Ho forti perplessità sui **meccanismi di compensazione** che consentono l'aumento del volume edificabile: complessi, non chiari, diventeranno inevitabilmente fonti di contenziosi e di discriminazioni

- Mi preoccupa lo scarso (**nullo**) accenno alla tutela di Bergamo nel suo complesso. La messa in soffitta del Piano di Città Alta e dei Colli e la promessa **di discipline “flessibili”, peraltro non illustrate**, non sono certo un buon viatico
- Non vedo **idee innovative**, necessarie in una Città che non deve allargarsi, per non consumare il suolo, e non deve alzarsi, per non distruggere il fenomenale paesaggio di Città Alta. Non esiste, neppur vagamente, una strategia per mettere sottoterra quello che può esserlo: parcheggi, linee ferroviarie, stazioni, centri commerciali. Lasciando il suolo per zone e parchi verdi dentro l’abitato.
- Vedo con sconcerto un documento dell’Amministrazione in cui vengono affastellate **considerazioni ideologiche, spesso bizzarre: nuovo modo di abitare, spazi pubblici dentro isolati privati, spazi pubblici intorno ai tram, forme innovative di agricoltura, nuovi modelli di acquisizione dei patrimoni, percorsi pubblici dentro le scuole**. Un florilegio di cose stravaganti, che meriterebbe una discussione dettagliata su ogni argomento, almeno per capire cosa vogliono dire.
- **Ma soprattutto, mancano i temi che interessano davvero ai bergamaschi, nella loro vita quotidiana**
- **La sicurezza**
- **Il traffico**
- **I parcheggi**
- **L’ incentivazione delle nascite**
- **Le politiche per gli anziani**
- **La tutela del commercio dentro la Città**
- **Il superamento della cinta ferroviaria**
- **La tutela della visuale di Città Alta**
- **L’ identità e le piazze dei Quartieri**
- **I parchi cittadini**

**Voto decisamente contro, perché questo è un PGT non attrattivo, non inclusivo, non abbastanza sostenibile.**

**Ida Tentorio**